

Prot. n. 101394

Torino, 08/11/2013

Fascicolo B.B2.04/00004/2013
Pratica n. AP-01/06-2013-1945

Inviata tramite P.E.C.

Spett.le
Città di Chieri
Via Palazzo di Città, 10
10023 CHIARI
P.E.C.: protocollo.chieri@pcert.it

Riferimento prot. Comune n. 35846 del 28 ottobre 2013; prot. ARPA Piemonte n.98131 del 29 ottobre 2013

Oggetto: Piano di recupero dell'ambito tra via Ns. Signora della Scala n. 20 e Via Avezzana nn. 59,61,63. Prat. 237/2012 - Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 9 giugno n.12-8931. Parere.

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione inviata, sulla base dei criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., stante la dimensione contenuta degli interventi previsti, la limitata significatività degli effetti ambientali da essi indotti e la connotazione dell'area di intervento, area urbana interclusa nel tessuto edificato, già in possesso dei requisiti infrastrutturali di base, consente di esprimersi in merito alla non assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di VAS.

Si reputa tuttavia opportuno evidenziare la necessità di tener conto delle successive indicazioni per la realizzazione degli interventi, al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale nonché il mantenimento di adeguati livelli di qualità ambientale.

In merito alle risorse energetiche si ritiene opportuno:

- l'impiego delle migliori tecniche disponibili relativamente alle prestazioni energetiche degli edifici, in particolare per l'ottimizzazione dell'isolamento termico degli interni e la minimizzazione del fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva ed invernale (riscaldamento e raffrescamento naturale o passivo), tenendo anche in considerazione il contributo al riscaldamento eventualmente apportato da macchinari e illuminazione artificiale;
- l'utilizzo al massimo grado della luce naturale per l'illuminazione degli spazi interni;
- la razionalizzazione dei consumi energetici mediante impiego di lampade ad elevata efficienza per l'illuminazione esterna ed interna con adeguati dispositivi automatizzati per l'accensione e lo spegnimento, nonché la riduzione dell'intensità luminosa nella ore notturne;
- l'impiego di impianti solari termici o fotovoltaici, eventualmente integrati nei materiali edilizi impiegati.

Per quanto riguarda la componente suolo devono essere adottate misure mitigative, quali il contenimento delle superfici impermeabilizzate e dovrà essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi come indicato dal PTCP².

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TORINO
Struttura Semplice Attività di Produzione

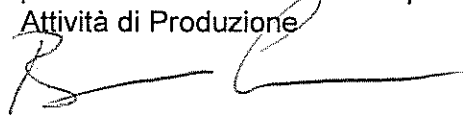
Via Pio VII n°9 - 10135 Torino - Tel. 01119680351 - Fax 01119681441 - PEC: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Poiché sono previste operazioni di demolizione di strutture di edifici esistenti, dovranno essere attentamente quantificati i volumi demoliti e le tipologie di materiale coinvolto al fine di individuare le modalità più corrette di smaltimento (conferimento ad impianti di trattamento, discarica, recupero ecc...). Allo stesso modo deve essere accertata la presenza negli edifici, di eventuali materiali da contenenti amianto e deve esserne garantita la rimozione in condizioni di sicurezza ed il corretto smaltimento finale.

Si sottolinea infine che nelle fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare gli impatti e contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali (aria e acqua).

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

dott. Carlo Bussi
Dirigente responsabile della Struttura Semplice
Attività di Produzione



Visto
Il Dirigente
Dott. Filippo Richieri

Per comunicazioni/informazioni,
rivolgersi alla Dott.ssa Alessandra Penna
tel. n. 011-19680427
e-mail a.penna@arpa.piemonte.it

